



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n.32 del 01/04/2021 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **uno**, del mese di **aprile**, alle ore **14:30**, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	Presente	Assente
ALESSANDRA ASTOLFI	Si	
PERENZONI CHRISTIAN	Si	
TOGNI MORENO		Si
TONOLLI IVANO	Si	
ZOLLER ASSIA	Si	
ZOLLER NICOLA	Si	

Assiste il Segretario comunale **SARTORI DEBORA**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **PERENZONI CHRISTIAN**, in qualità di Sindaco assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

Relazione.

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 – la cosiddetta Legge anticorruzione – il Legislatore italiano ha accolto le sollecitazioni provenienti dalla comunità internazionale ed ha dato un segnale forte nel senso del superamento dei fenomeni corruttivi oggi sempre più dilaganti, prescrivendo l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni nazionali e locali, di apposite misure intese a prevenire comportamenti illeciti o comunque scorretti.

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede in particolare:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT ora ANAC), ai sensi del comma 1, art.1 L. 190/2012;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione (PNA), ai sensi della lett. b) del comma 2, art 1 L. 190/2012;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, in sigla RPCT, ai sensi del comma 7, art. 1 L. 190/2012; negli enti locali, il RPCT è di norma individuato nel Segretario o nel Dirigente apicale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un atto di indirizzo, che delinea gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestione e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, in sigla PTPCT, ai sensi del comma 8, art. 1 L. 190/2012;
- l'approvazione – negli enti locali – da parte della Giunta Comunale di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza proposto dal suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno, termine che per il PTPCT 2021-2023, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tutt'ora in corso, ANAC ha differito al 31/3/2021 (comunicato del Presidente dell'Autorità del 2/12/2020).

Dato atto che con decreto del Sindaco prot. n. 180 di data 13 gennaio 2016, il Segretario comunale dott.ssa Debora Sartori, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.

Puntualizzato che l'ultimo Piano approvato dall'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione è il PNA 2019 (delibera del 13/11/2019, n. 1064).

Dato atto che con il PNA 2019, l'Autorità, da un lato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo le indicazioni date nei precedenti Piani - precisando peraltro che restano valide le Parti Speciali dei precedenti Piani, quando espressamente richiamate - e, dall'altro, ha delineato nell'Allegato 1 al PNA 2019 un nuovo "sistema di gestione del rischio corruttivo", prevedendo che il medesimo dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

Preso atto che, in concreto, con l'Allegato 1) ANAC propone un approccio di tipo "qualitativo" di ponderazione del rischio, che si concentri sugli elementi intrinseci dell'azione amministrativa e garantisca la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo, rivolto alle conseguenze/impatto dei comportamenti non imparziali, finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 11 di data 31 marzo 2021 di approvazione degli indirizzi strategici per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023, in adeguamento al PNA 2019.

Rilevato che mediante il predetto atto di indirizzo l'organo consiliare prevede – in particolare la progettazione e realizzazione di un "Sistema di gestione del rischio corruttivo", che il Responsabile per la prevenzione corruzione e trasparenza svilupperà ispirandosi al principio di gradualità, con l'apporto collaborativo dei Responsabili di Servizio/Ufficio;

Viste le precedenti deliberazioni giuntali n. 5 di data 22 gennaio 2014 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016, n. 9 di data 4 febbraio 2015, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017, n. 9 di data 11 febbraio 2016, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, n. 18 di data 16 febbraio 2017 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, n. 15 di data 31 gennaio 2018 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, n. 13 di data 23 gennaio 2019, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, n. 8 di data 28 gennaio 2020 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione 2020-2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012.

Preso atto che la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – conformemente all'atto di indirizzo consiliare – prevede la graduale realizzazione del nuovo approccio qualitativo del rischio, che si articola nelle seguenti fasi:

- revisione dell'attuale mappatura dei processi;
- valutazione del rischio, mediante la sua identificazione, analisi e ponderazione;
- trattamento del rischio, mediante l'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione,

e che il nuovo "*Sistema di gestione del rischio corruttivo*" dovrà essere realizzato con le modalità e le tempistiche di seguito indicate:

- ✓ individuazione della nuova disciplina metodologica per la gestione dei rischi corruttivi in sede di PTPCT 2021-2023;
- ✓ graduale predisposizione, con riferimento a ciascun processo mappato, delle relative schede comprensive della valutazione dei rischi e della identificazione delle misure, iniziando dai processi maggiormente esposti ai rischi corruttivi.

Vista la proposta di Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 e ritenuta la stessa strumento idoneo ad individuare le misure che possano contrapporsi a possibili comportamenti non integri da parte dell'Amministrazione.

Preso atto che i Piani sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione e Corruzione).

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2021- 2023.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti, secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso.

LA GIUNTA COMUNALE

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 di data 9 marzo 2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 25 di data 13 marzo 2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2020-2022, a soli fini contabili;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 29 di data 2 aprile 2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2020-2022, parte obiettivi gestionali;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo Statuto del Comune di Brentonico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole senza osservazioni, reso in forma scritta ed inserito nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018, in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario comunale,

ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 e di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
2. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige;

3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Pratica istruita da: Debora Sartori

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
PERENZONI CHRISTIAN

Il Segretario Comunale
SARTORI DEBORA

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.